

Decreto n. 657 del 06/05/2024

Direzione generale

OGGETTO: Decreto di adesione all'utilizzo, da parte dell'EDR di Gorizia, dell'albo degli operatori economici della Regione Friuli Venezia Giulia per l'affidamento/aggiudicazione di lavori pubblici, servizi e forniture (art. 50, comma 1, lett. a), b), c), d), e), d.lgs. 36/23).

Modifica del decreto n. 1451 del 16/10/2023 relativo all'approvazione degli indirizzi per la verifica dell'accertamento dell'interesse transfrontaliero.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che l'art. 50, comma 1, d.lgs. 36/23 prevede:

- alla lett a) che, per i lavori di importo inferiore a 150.000 euro, l'affidamento avvenga, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- alla lett. b) che, per i servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, l'affidamento avvenga, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- alla lett. c) che, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, venga esperita una procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- alla lett. d) che, per i lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro, venga esperita una procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- alla lett. e), che per i servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, venga esperita una procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

Considerato che, ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato II.1 del d.lgs. 36/23, in alternativa all'indagine di mercato, la stazione appaltante può individuare gli operatori economici da invitare, selezionandoli da elenchi appositamente costituiti secondo modalità che possono essere disciplinate da apposito regolamento.

Visto il Regolamento dell'EDR di Gorizia per l'utilizzo dell'Albo operatori economici della Regione Friuli Venezia Giulia, allegato al presente decreto, redatto ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato II.1 del d.lgs. 36/23, volto a disciplinare

le modalità di selezione degli operatori economici, nel rispetto dei principi rotazione, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.

Ritenuto, quindi, di approvare l'allegato Regolamento dell'EDR di Gorizia per l'utilizzo dell'Albo operatori economici della Regione Friuli Venezia Giulia.

Visto altresì il Regolamento relativo alla gestione dell'Albo Operatori Economici della Regione Friuli Venezia Giulia", con i relativi allegati che ne formano parte essenziale ed integrante, accessibile al portale https://eappalti.regione.fvg.it/web/albo_fornitori.html, che ha per oggetto l'istituzione e la gestione dell'Albo operatori economici.

Dato atto che:

- le categorie e sottocategorie merceologiche per le quali è istituito l'Albo operatori economici sono indicate nell'Allegato 1 del Regolamento sopra richiamato;
- l'iscrizione all'Albo in parola risulta ad ogni tempo aperta agli operatori interessati, ed un tanto scongiura la creazione di un cd. "mercato chiuso";
- l'iscrizione all'Albo da parte degli operatori economici risulta partitamente proceduralizzata in seno al predetto Regolamento, in guisa tale da rispettare i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e rotazione richiesti dal D.lgs. 36/2023.

Visto l'Avviso pubblico permanente predisposto dall'EDR di Gorizia, allegato al presente atto quale parte integrante dello stesso, con lo scopo di pubblicizzare i contenuti del presente Decreto.

Dato atto che l'Avviso di cui sopra verrà pubblicato sul profilo committente (<http://www.gorizia.edrfvg.it/>), nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di gara e contratti" e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC.

Richiamato il decreto n. 1451 del 16/10/2023 di approvazione degli indirizzi per la verifica dell'accertamento dell'interesse transfrontaliero, ai sensi dell'art. 48, comma 2, d.lgs. 36/23.

Considerato che:

- con il presente atto l'EDR di Gorizia intende riservarsi la possibilità di avvalersi dell'Albo degli operatori economici della Regione Friuli Venezia Giulia, anche al fine di rendere più celeri le procedure di affidamento e di aggiudicazione dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), b), c), d), e), d.lgs. 36/23;
- l'utilizzo dell'Albo da parte dell'EDR di Gorizia modifica le modalità di accertamento dell'interesse transfrontaliero approvate con il decreto sopra richiamato (decreto n. 1451 del 16/10/2023).

Ritenuto quindi di modificare il decreto n. 1451 del 16/10/2023, fatte salve le premesse in esso contenute, come di seguito:

- per lavori, servizi e forniture di importo di affidamento fino ad € 40.000, l'interesse transfrontaliero è sempre presuntivamente escluso;
- per lavori, servizi e forniture, di importi superiori a € 40.000, affidati/aggiudicati con le modalità di cui all'art. 50, comma 1, lett a), b), c) d), e), d.lgs. 36/23, l'interesse transfrontaliero viene accertato con la pubblicazione di appositi avvisi pubblici preventivi ed informativi, con le seguenti specifiche:
 - detti avvisi, anche cumulativi di più procedure, dovranno essere pubblicati sul sito dell'EDR di Gorizia per non meno di 15 giorni consecutivi;
 - l'interesse transfrontaliero è da considerarsi accertato qualora uno o più operatori economici che hanno sede in uno stato membro diverso dall'Italia, in possesso dei requisiti generali e speciali di partecipazione previsti dal Codice, inviino, nei termini e con le modalità indicate nei predetti avvisi, una apposita manifestazione di interesse a partecipare alla singola procedura di affidamento;
- è sempre fatta salva la possibilità di utilizzare l'indagine di mercato quale metodo di verifica dell'interesse transfrontaliero anche per tutte le procedure, qualora fosse ritenuto opportuno dal RUP o dal Dirigente competente; in tal caso l'interesse transfrontaliero è da considerarsi accertato qualora uno o più

operatori economici che hanno sede in uno stato membro diverso dall'Italia, in possesso dei requisiti generali e speciali di partecipazione previsti dal Codice, inviino, nei termini e con le modalità indicate nei predetti avvisi di "indagine di mercato", una apposita manifestazione di interesse a partecipare alla singola procedura di affidamento;

- di disporre l'efficacia dei predetti indirizzi a far tempo dalla data di adozione del presente decreto.

Richiamati:

- la legge regionale 21/2019 che prevede l'istituzione degli Enti di decentramento regionale;
- la delibera di Giunta regionale n. 1144/2023 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia alla dott.ssa Sandra Sodini dal 02.08.2023 al 01.08.2026, con la quale si prende atto altresì, della cessazione, con la medesima decorrenza, della carica di Commissario straordinario conferita con precedente deliberazione n. 468/2020 al dott. Paolo Viola;
- la delibera di Giunta regionale n. 1313/2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio affari generali al dott. Cristian Lanza dal 01.09.2021 al 31.08.2024;
- la delibera di Giunta regionale n. 1138/2023 di conferimento dell'incarico di Direttore Centrale per particolari funzioni nell'ambito dell'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia all'arch. Lara Carlot dal 02.08.2023 al 01.08.2026, con la quale si prende atto altresì della cessazione dal 01.08.2023 dell'incarico di direttore ad interim del Servizio Tecnico dell'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia già attribuito all'arch. Lara Carlot;
- il decreto del Direttore Generale dell'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia n. 1175/2023 di conferimento dell'incarico sostitutorio di Direttore del Servizio Tecnico dell'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia all'ing. Edoardo Faganello a decorrere dal 01.09.2023 per il tempo strettamente necessario allo svolgimento della procedura di reclutamento del personale di qualifica dirigenziale necessario a ricoprire l'incarico de quo;
- il D.P.Reg. n. 277/Pres. di data 27/08/2004 e successive modifiche ed integrazioni con cui è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;

Richiamati inoltre:

- il Decreto legislativo 23/06/2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 05/05/2009, n. 42";
- la Legge regionale 10/11/2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";
- il decreto del Direttore Generale n. 1746/2023 di adozione del bilancio di previsione 2024-2026, reso esecutivo dalla delibera di Giunta Regionale n. 2069/2023 dd 22/12/2023 (e s.m.i.);
- il decreto del Direttore Generale n. 17/2024 di adozione del Bilancio finanziario gestionale relativo al bilancio di previsione per gli anni 2024 – 2026;
- il decreto del Direttore Generale n. 617/2024 di adozione del Rendiconto della gestione finanziaria relativa all'anno 2023 – ex art. 18 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

DECRETA

- 1) di dare atto che l'EDR di Gorizia intende riservarsi la possibilità di avvalersi dell'Albo degli operatori economici della Regione Friuli Venezia Giulia, anche al fine di rendere più celeri le procedure di affidamento e di aggiudicazione dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), b), c), d), e), d.lgs. 36/23;

- 2) di precisare che la selezione dei soggetti avverrà nel rispetto dei principi e delle disposizioni normative vigenti al momento dell'avvio delle procedure di affidamento e di aggiudicazione;
- 3) di approvare i contenuti dell'Avviso pubblico allegato al presente Decreto e di stabilirne la pubblicazione sul profilo committente (<http://www.gorizia.edrfvg.it/>), nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di gara e contratti" e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC;
- 4) di approvare l'allegato Regolamento interno dell'EDR di Gorizia, ex art. 3 dell'Allegato II.1 del d.lgs. 36/23, per l'utilizzo dell'Albo operatori economici della Regione Friuli Venezia Giulia, volto a disciplinare le modalità di selezione degli operatori economici da invitare alle procedure di cui all'oggetto;
- 5) di modificare il decreto n. 1451 del 16/10/2023, fatte salve le premesse in esso contenute, come di seguito:
 - per lavori, servizi e forniture di importo di affidamento fino ad € 40.000, l'interesse transfrontaliero è sempre presuntivamente escluso;
 - per lavori, servizi e forniture, di importi superiori a € 40.000, affidati/aggiudicati con le modalità di cui all'art. 50, comma 1, lett a), b), c) d), e), d.lgs. 36/23, l'interesse transfrontaliero viene accertato con la pubblicazione di appositi avvisi pubblici preventivi ed informativi, con le seguenti specifiche:
 - detti avvisi, anche cumulativi di più procedure, dovranno essere pubblicati sul sito dell'EDR di Gorizia per non meno di 15 giorni consecutivi;
 - l'interesse transfrontaliero è da considerarsi accertato qualora uno o più operatori economici che hanno sede in uno stato membro diverso dall'Italia, in possesso dei requisiti generali e speciali di partecipazione previsti dal Codice, inviino, nei termini e con le modalità indicate nei predetti avvisi, una apposita manifestazione di interesse a partecipare alla singola procedura di affidamento;
 - è sempre fatta salva la possibilità di utilizzare l'indagine di mercato quale metodo di verifica dell'interesse transfrontaliero anche per tutte le procedure, qualora fosse ritenuto opportuno dal RUP o dal Dirigente competente; in tal caso l'interesse transfrontaliero è da considerarsi accertato qualora uno o più operatori economici che hanno sede in uno stato membro diverso dall'Italia, in possesso dei requisiti generali e speciali di partecipazione previsti dal Codice, inviino, nei termini e con le modalità indicate nei predetti avvisi di "indagine di mercato", una apposita manifestazione di interesse a partecipare alla singola procedura di affidamento;
 - di disporre l'efficacia dei predetti indirizzi a far tempo dalla data di adozione del presente decreto.

Decreto n. 657 del 06/05/2024

Il Direttore Generale
Sandra Sodini

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SANDRA SODINI

CODICE FISCALE: SDNSDR70D45E098V

DATA FIRMA: 06/05/2024 11:24:17

IMPRONTA: 844E280F4262F671F1C492359C4E01F50BEF5FA68F01F8D95C1CAE25733E26B7
0BEF5FA68F01F8D95C1CAE25733E26B765BEFF252A1E981AAAA7591C772F644F
65BEFF252A1E981AAAA7591C772F644F30BC32E709F015755850A9269A47635E
30BC32E709F015755850A9269A47635E541984E9105EB547FD986445492DDB56